



Parrocchia

Trasfigurazione  
del Signore Gesù Cristo

MILAZZO (ME)

## FOGLIO PARROCCHIALE

9/2021 del 01.05.2021

Via Maria Grazia Cutuli – 98057 Milazzo (ME)

Tel. 090.7384105 – e-mail [parrocchia@trasfigurazionemilazzo.it](mailto:parrocchia@trasfigurazionemilazzo.it)

[www.trasfigurazionemilazzo.it](http://www.trasfigurazionemilazzo.it) –  [trasfigurazionemilazzo.it](https://www.facebook.com/trasfigurazionemilazzo.it)

### IL MESE DI MAGGIO, IL MESE MARIANO

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari, sono frequenti (e speriamo tornino presto possibili) i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Un bisogno che si avverte con particolare urgenza nel tempo che stiamo vivendo. Lo sottolinea il Papa nella "Lettera" inviata a tutti i fedeli il 25 aprile dell'anno scorso. Un invito caldo e affettuoso a riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa. Lo si può fare insieme o personalmente, ma senza mai perdere di vista l'unico ingrediente davvero indispensabile: la *semplicità*. Contemplare il volto di Cristo con il cuore di Maria, aggiunge papa Francesco, che propone ai fedeli i testi di due preghiere alla Vergine, "ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova".



*Vuoi sapere perché il mese di maggio è dedicato a Maria?*

*Inquadra questo QRCode con la fotocamera del tuo cellulare, e lo scoprirai...*

Ogni sera, durante il mese di maggio, ci ritroviamo in chiesa  
per pregare comunitariamente il Rosario  
mezz'ora prima della s. Messa, alle ore 18.30

## CALENDARIO



*I giorni contrassegnati dall'immagine mariana sono i giorni che la liturgia dedica, in modo particolare, alla Vergine Maria*

Lunedì 3 maggio	<i>SS. Filippo e Giacomo, apostoli</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa
Martedì 4 maggio	18.30 Rosario 19.00 S. Messa 19.00 Incontro cresimandi
Mercoledì 5 maggio	18.30 Formazione catechisti ( <i>streaming</i> ) 18.30 Rosario 19.00 S. Messa 19.30 Preparazione matrimonio
Giovedì 6 maggio	18.30 Rosario 19.00 S. Messa, a seguire adorazione eucaristica fino alle 20
Venerdì 7 maggio	18.30 Rosario 19.00 S. Messa - 19.30 Gru.Gio.
 Sabato 8 maggio	<i>Maria Madre della Chiesa</i> 08.30 Gruppo S. Marta 15.30 Catechesi dei bambini - 18.00 Gruppo ragazzi 18.30 Rosario 19.00 S. Messa 19.00 Incontro ministranti
<b>Domenica</b> <b>9 maggio</b>	<b>VI DOMENICA DI PASQUA</b> <b>Ore 10.30 S. Messa e celebrazione della Confermazione</b> <b>Ore 18.30 Rosario</b> <b>Ore 19.00 S. Messa</b>
Lunedì 10 maggio	18.30 Rosario 19.00 S. Messa
Martedì 11 maggio	18.30 Rosario 19.00 S. Messa 19.00 Incontro cresimandi
Mercoledì 12 maggio	<i>S. Filippo di Agira, sacerdote</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa
 Giovedì 13 maggio	<i>Beata Vergine Maria di Fatima</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa, a seguire adorazione eucaristica fino alle 20
Venerdì 14 maggio	<i>S. Mattia</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa - 19.30 Gru.Gio.

Sabato 15 maggio	08.30 Gruppo S. Marta 15.30 Catechesi dei bambini - 18.00 Gruppo ragazzi 18.30 Rosario 19.00 S. Messa 19.00 Incontro ministranti
Domenica 16 maggio	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> <i>Domenica del Dono</i> Ore 10.30 S. Messa e battesimo di Raffaella Visalli Ore 18.30 Rosario Ore 19.00 S. Messa

## LITURGIA FESTIVA

### Domenica 9 maggio 2021 – VI domenica di Pasqua

*At 10,25-27.34-35.44-48 – Sal 97 – 1Gv 4,7-10 – Gv 15,9-17*

*Non abbiamo bisogno che qualcuno ci spieghi a parole cosa vuol dire “amare”. L’esperienza ci insegna che fin da piccoli viviamo totalmente immersi nell’amore. E, dall’altro lato, non sentiamo neppure la necessità di comprendere il significato di “gioia” poiché essa è la ragion d’essere di ogni persona e il termine a cui costantemente tendiamo. Con questa premessa ci risulta più facile entrare nel discorso di Gesù. Egli desidera che viviamo in pienezza la dimensione della gioia. Ma egli non intende una felicità effimera, passeggera, banale, data da uno o più avvenimenti “fortunati” che ci possono capitare. Qui si intende una gioia vera che nasce dalla consapevolezza che il Padre ci ama con un amore eterno e ci guarda con occhi di predilezione perché ciascuno di noi è la “cosa” più preziosa che possa avere, tanto che, proprio per noi, ne è valsa la pena donare il suo Figlio. Se incontriamo lo sguardo del Signore e incrociamo i suoi occhi meravigliosi, se ci lasciamo amare da lui, spalanchiamo il nostro cuore e gli permettiamo di riversare su di noi la sua bontà e misericordia, allora saremo attratti dal suo fascino e sentiremo di essere davvero suoi amici. E da questo fiume di grazia scaturirà in noi il desiderio di portare amore agli altri; nascerà in noi la voglia di farci strumenti di pace, di amicizia, di servizio, di accoglienza; sentiremo il bisogno di diventare una cosa sola in Gesù, insieme ai nostri fratelli e sorelle (CDV-Patti).*

### Domenica 16 maggio 2021 – Ascensione del Signore

*At 1,1-11 – Sal 46 – Ef 4,1-13 – Mc 16,15-20*

*Chi ha ricevuto il dono del Battesimo e crede in Gesù è in grado di compiere prodigi. In tal senso la parola di oggi è chiara: «Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono...». Un cristiano, dunque è riconoscibile dalla potenza che scaturisce dalla propria fede e, soprattutto, dalla presenza del Signore Gesù nelle trame della vita. È possibile riscontrare in noi questi segni. “Scacceranno demoni” ossia riusciranno a vincere le tentazioni o saranno liberati dal peccato invocando la Misericordia del Padre attraverso la preghiera della Chiesa; “parleranno lingue nuove”, cioè abbandoneranno il linguaggio della violenza, del sopruso, della vendetta, della cattiveria e useranno quello dell’amore che viene coniugato nel perdono, nel rispetto, nell’accoglienza, nella benevolenza e nelle varie virtù in genere; “prenderanno in mano i serpenti”, espressione che può indicare la capacità di affrontare con coraggio, determinazione e spirito di fede le varie prove della vita; “se berranno qualche veleno non recherà danno” ossia avranno la capacità di accogliere e sopportare pazientemente, con lo stesso animo e la stessa dignità di Gesù, angherie, soprusi, maldicenze e ogni sorta di malvagità; “imporranno le mani ai malati” cioè saranno capaci di provare compassione e compiranno costantemente il miracolo del servizio generoso e gratuito e ai più poveri e ai bisognosi. Ecco, questi sono i segni! Chissà se sono riscontrabili anche nella nostra vita (CDV-Patti).*

## LE SOLENNITÀ CHE CONCLUDONO IL TEMPO DI PASQUA: L'ASCENSIONE DEL SIGNORE

Con la solennità dell'Ascensione di Gesù al cielo si conclude la vita terrena di Gesù che, alla presenza degli apostoli, si unisce fisicamente al Padre per non comparire più sulla terra fino al giudizio finale. Questa festività è molto antica, attestata già a partire dal IV secolo. Tradizionalmente è il monte degli ulivi il luogo in cui avviene l'ascensione (At 1,12).

Secondo una concezione spontanea e universale, riconosciuta dalla Bibbia, Dio abita in un luogo "superiore" e l'uomo per incontrarlo deve elevarsi, salire. L'idea dell'avvicinamento con Dio, è data spontaneamente dal monte e nell'Esodo (19,3) a Mosè è trasmessa la proibizione di "salire" verso il Sinai. Il comando di Dio non si riferisce tanto ad una salita locale, ma ad un avvicinamento spirituale: bisogna prima purificarsi e raccogliersi per poter udire la sua voce. Non solo Dio abita in alto, ma ha scelto i luoghi elevati per stabilirvi la sua dimora; anche per andare ai suoi santuari bisogna 'salire'. Così, lungo tutta la Bibbia, i riferimenti al "salire" sono continui e quando Gerusalemme prende il posto degli antichi santuari, le folle dei pellegrini "salgono" festose il monte santo (nel Nuovo Testamento sarà anche Gesù a "salire" a Gerusalemme).

L'Ascensione raccontata nei Vangeli e negli *Atti degli Apostoli* è l'ultima apparizione di Gesù che chiude le sue manifestazioni visibili sulla terra. L'intento dei brani è di far conoscere alcuni tratti della manifestazione di congedo di Gesù, necessaria perché egli deve ritornare al Padre per completare la Redenzione: «Se non vado non verrà a voi il Consolatore, se invece vado ve lo manderò» (Gv 16, 5-7). Il *Catechismo della Chiesa Cattolica* dà all'Ascensione questa definizione: «Cristo sale al cielo e siede alla destra del Padre. Egli è il Signore, che regna ormai con la sua umanità nella gloria eterna di Figlio di Dio e intercede incessantemente in nostro favore presso il Padre. Ci manda il suo Spirito e ci dà la speranza di raggiungerlo un giorno, avendoci preparato un posto» (fonte: *famigliacristiana.it*).



Nel tempo pasquale, la Comunità accoglierà nel battesimo alcuni nuovi membri, che nell'acqua e nello Spirito Santo sono chiamati all'amicizia con Dio. Inoltre, nelle domeniche del tempo di Pasqua, sarà amministrato il sacramento della Confermazione ad alcuni giovani e adulti della Comunità Parrocchiale



Caritas  
Parrocchiale

Per la DOMENICA DEL DONO di maggio (16 maggio)  
racogliamo particolarmente prodotti di igiene personale e domestica

Questo foglio parrocchiale può essere scaricato,  
ogni 15 giorni, dal sito [www.trasfigurazionemilazzo.it](http://www.trasfigurazionemilazzo.it)

### ORARI PARROCCHIALI

S. Messe festive            ore 10.30 – 19.00

S. Messa feriale            ore 19.00

La Chiesa della Trasfigurazione è aperta per la preghiera dalle 9.00 alle 20  
Il parroco è sempre disponibile per le confessioni, tranne nell'imminenza della Messa